



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 64

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- Seduta Pubblica -

Oggetto: REGOLAMENTO DEL TRANSITO SULLE STRADE RURALI COMUNALI E VICINALI - APPROVAZIONE.

Addì **VENTISEI NOVEMBRE DUEMILAQUATTORDICI**, alle ore **20:40**, nella sala del Consiglio

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) NUCCI MARGHERITA	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	P
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	P
7) CLORITI ERMANN0	P		

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Roccheforti Elena, Bettazzi Marco, Vignoli Pamela.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

OGGETTO:

REGOLAMENTO DEL TRANSITO SULLE STRADE RURALI COMUNALI E VICINALI - APPROVAZIONE.

Il sindaco introduce l'argomento precisando che è molto delicato e di non facile trattazione, in quanto "tocca" gli interessi degli operatori coinvolti, ma rappresenta allo stesso tempo uno strumento di tutela e di controllo della viabilità comunale.

L'Assessore Tarabusi illustra il Regolamento dicendo che lo spirito che ha portato alla sua stesura è quello di preservare l'integrità delle strade da chi le utilizza per il trasporto di materiale derivante dal taglio dei boschi e per dare strumenti al Comune per intervenire in caso di danni, non per impedire o ostacolare gli stessi operatori a svolgere il proprio lavoro. Riferisce che sono state contattate le associazioni di categoria, le quali hanno potuto dare i loro suggerimenti e sono tutte favorevoli al Regolamento che è stato elaborato. Ringrazia anche del parere inviato da parte del gruppo di minoranza "Castiglione 2000", rispetto al quale sono state accolte alcune osservazioni. Aggiunge inoltre che questo regolamento non sarà in alcun modo di ostacolo a tutti gli operatori che lavorano con diligenza

La consigliera Marchioni, capogruppo del gruppo di minoranza "Castiglione 2000", interviene ribadendo che il problema della viabilità in un territorio come quello di Castiglione dei Pepoli è di primaria importanza, ma che il gruppo che lei rappresenta avrebbe agito in altro modo. Sarebbe stato più opportuno coinvolgere l'Ufficio Tecnico comunale il quale, sulla base di considerazioni tecniche, dunque oggettive, avrebbe potuto stabilire, per ogni strada, eventuali limiti al traffico e quantificarli. Successivamente l'Ente avrebbe reso noto i limiti approvati con apposita segnaletica ed esercitato la connessa vigilanza. Dice inoltre che regolamentare una materia come questa significa "spalmare" una regola che può non andare bene per tutte le strade cui il regolamento si riferisce. Inoltre, il procedimento amministrativo legato all'autorizzazione alla deroga non semplifica il lavoro degli operatori. In altri Comuni tale materia non è regolamentata, si chiede il ripristino del danno qualora questo venga provocato. Conclude auspicando che l'amministrazione metta in atto tutte le possibili azioni per reperire finanziamenti a vari livelli (Unione dei Comuni, Unione Europea) per predisporre un piano organico di messa in sicurezza delle strade e del territorio.

L'Assessore Aureli interviene dicendo che l'Ufficio Tecnico è stato coinvolto, ha stabilito che tutte le strade indicate nel regolamento possono sopportare transiti di portata fino a 120 quintali. Chiarisce che questo regolamento non tutela l'amministrazione, ma tutti i cittadini, in quanto i costi dei danni, quando si verificano, sono a carico della collettività. Inoltre aggiunge che un regolamento deve contenere disposizioni oggettive, applicabili a tutti coloro che si trovano in una determinata condizione, non si può lasciare alla discrezionalità degli uffici comunali la decisione sui singoli casi.

La consigliera Marchioni chiarisce che "caso per caso" non significa "persona per persona", ma "strada per strada".

L'Assessore Aureli specifica che il reperimento di finanziamenti per la messa in sicurezza delle strade debba essere considerato a parte rispetto al dissesto idrogeologico.

La consigliera Marchioni dice di non essere d'accordo.

Il consigliere Carboni, del gruppo di minoranza "Castiglione 2000", ricorda come non sia solo e tanto il peso del carico che transita su una strada a dover essere considerato, ma come si distribuisce tale peso. Chiede inoltre chiarimenti in relazione alle deroghe, ai tempi per il rilascio delle autorizzazioni e alla durata dei periodi di sospensione.

L'Assessore Aureli risponde che saranno risposte immediate e che, in caso di sospensione per periodi "umidi" il recupero si potrà concordare anche telefonicamente.

L'assessore Tarabusi specifica che la previsione dei 120 quintali quale condizione per transitare sulle strade senza autorizzazione in deroga al transito esclude molti utenti e nello specifico dovrà essere richiesta da pochi operatori i quali utilizzano mezzi di portata superiore. La fidejussione inoltre rappresenta l'unico strumento per poter agire in modo efficace per il ripristino della strada in caso di danno. Specifica inoltre che anche se rappresenta un costo per l'azienda, se tale costo viene rapportato, ad esempio, al valore della concessione per il taglio del bosco, lo stesso appare sopportabile.

La consigliera Nucci Rina, del gruppo di minoranza “Castiglione 2000”, chiede chi si occuperà del controllo per l’applicazione del regolamento in discussione.

Il sindaco risponde che saranno l’Ufficio tecnico e la Polizia municipale.

Tarabusi ribadisce che la fideiussione dovrà servire da deterrente affinché l’operatore non danneggi la strada. Spiega quindi l’iter procedimentale che dovrà essere seguito per il rilascio dell’autorizzazione.

La consigliera Nucci Rina chiede inoltre se tali norme valgono anche per i privati.

Il sindaco specifica che il discrimine per il transito è rappresentato dalla portata di 120 quintali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il territorio comunale è attraversato da viabilità comunale o vicinale di uso pubblico che collega le località rurali alle arterie principali e/o ai centri abitati mediante strade con carreggiata a sezione ridotta e con fondazione non idonea al transito di automezzi con peso considerevole;

CONSIDERATO che l’utilizzo di detta viabilità da parte di automezzi, per il trasporto di materiali e prodotti, determina sovente il danneggiamento della pavimentazione e delle pertinenze delle strade suddette, per cui risulta necessario approvare il “regolamento del transito sulle strade rurali comunali e vicinali”;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengano condivisi, deliberare in merito allo schema di regolamento allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell’art. 107 – commi 1 e 2 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente “regolamento del transito sulle strade rurali comunali e vicinali”;

ATTESO che alla competente Polizia Municipale sono attribuite le conseguenti procedure esecutive gestionali;

VISTO l’art. 42, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell’area territorio e sviluppo, per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.Lgs 18/08/2000 n. 267 ed inserito all’originale del presente atto;

VERIFICATO che non è necessario che il Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione apponga il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.Lgs 18/08/2000 n. 267, in quanto non sussistono spese derivanti dall’adozione della presente delibera;

VISTA la Legge 21.11.1981 n. 689 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 “Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche;

VISTO il T.U., come da D. Leg.vo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Sentito, altresì, il parere del Segretario Generale in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell’art. 97 c. 2 del DLgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 9, astenuti 4 (Marchioni, Nucci Rina, Vignoli, Carboni), resi nei modi di legge;

DELIBERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 64 DEL 26/11/2014

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare il regolamento del transito sulle strade rurali comunali e vicinali, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Giunta Comunale e/o al Dirigente del competente servizio la definizione di aspetti di dettaglio e/o precisazioni al suddetto regolamento, non in contrasto con quanto deliberato dal Consiglio Comunale;
4. di dare atto che il regolamento entrerà in vigore dopo la esecutività della presente deliberazione.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 64 DEL 26/11/2014 - ALLEGATO NR. 1

REGOLAMENTO DEL TRANSITO SULLE STRADE COMUNALI E/O VICINALI A USO PUBBLICO.

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente regolamento ha lo scopo di regolamentare il passaggio sulle strade rurali comunali o vicinali ad uso pubblico ubicate sul territorio del comune di Castione dei Pepoli fra cui quelle, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito elencate:

via alambra - baragazza	via della collina - sparvo
via alberete - baragazza	via delle capannelle - s. giacomo
via baguucci	via delle cottede - baragazza
via bocca di rio - baragazza	via delle macchie - baragazza
via bucciagni - creda	via delle vizzarete - baragazza
via ca' di bonta' - creda	via di pignoli e valli - baragazza
via ca' di fabbiani - baragazza	via formarulli
via ca' sandretti	via lagora di sopra
via capanna dei galletti - rasora	via monte baducco
via casa conti - creda	via monte coroncina - baragazza
via casigni	via monte tavianella - baragazza
via casoni - creda	via nadigola - creda
via casoni - lagaro	via palazzo - sparvo
via castagneti	via pian di ragola - creda
via confienti - lagaro	via querciabella - creda
via corgnolo	via roda - creda
via del lago	via setta
via della chiesa - s. giacomo	via spinareccia - rasora
via della collina - creda	

Il tracciato delle strade sopra descritte è quello risultante dalle tavole di classificazione, approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19/12/2012;

Art. 2

Limitazioni al transito

Nelle strade vicinali a uso pubblico o comunali che ricadono fuori dei centri urbani, la circolazione di determinati tipi di veicoli potrà essere vietata, tramite l'emissione di apposita ordinanza dirigenziale, qualora il loro transito possa causare deterioramento della sede stradale stessa con conseguente compromissione della sicurezza del pubblico transito. Le suddette limitazioni saranno istituite ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni e rese note tramite apposizione di segnaletica stradale a cura e spese dell'Amministrazione Comunale. Rimane in ogni caso fermo quanto stabilito dal comma 2 del presente articolo.

Il transito sulle strade sopraelencate è consentito solo per il passaggio di mezzi aventi un peso complessivo a pieno carico non superiore a **120 quintali** e circolanti ad una velocità non superiore ai **50 Km/h**.

Art. 3

Autorizzazioni in deroga

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 64 DEL 26/11/2014 - ALLEGATO NR. 1

Potranno essere concesse, limitatamente al periodo strettamente necessario ed in base a valutazione la cui titolarità risulta esclusivamente in capo al Comune, autorizzazioni al transito in deroga ai limiti di cui sopra ai soggetti richiedenti interessati per motivazioni attinenti le proprie attività o proprietà immobiliari, purché non esistano validi tracciati alternativi ed i soggetti autorizzati provvedano a ripristinare tutti i danni eventualmente causati alla infrastruttura dal passaggio dei mezzi (sede stradale e manufatti relativi).

Il Comune, oltre a quanto previsto dal presente regolamento, concedendo l'autorizzazione e previo congiunto sopralluogo del richiedente l'autorizzazione, stabilirà l'itinerario da seguire, le misure da prendere per assicurare la sicurezza della circolazione e per evitare danni alla strada.

Il soggetto autorizzato al transito in deroga è diretto ed esclusivo responsabile per i danni arrecati a persone e cose per effetto del transito dei veicoli e risponderà degli stessi sotto ogni profilo penale e civile, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Comune di Castione dei Pepoli.

Art. 4

Domanda di autorizzazione

La domanda in competente bollo contenente:

- generalità complete del richiedente;
- i motivi della richiesta;
- la durata della deroga con l'impegno a comunicare preventivamente tramite fax o e-mail all'Ufficio di Polizia Municipale i giorni in cui avverrà il transito;
- l'individuazione della strada o delle strade interessate con l'esatta descrizione del tracciato che verrà percorso;
- la marca, il modello, la targa dei mezzi da utilizzare e il loro peso complessivo a pieno carico;
- l'eventuale dichiarazione di avvalersi di mezzi di trasporto per conto terzi, in tal caso tali mezzi saranno dotati del relativo Documento di trasporto o della Fattura di accompagnamento;
- il numero dei trasporti per il quale richiede la deroga;
- eventuale copia dell'autorizzazione al taglio rilasciata dall'ente di gestione del territorio;
- ricevuta di versamento presso la Tesoreria Comunale del Comune di Castiglione dei Pepoli della cauzione o copia della fideiussione per l'importo determinato in base ai metri lineari di percorrenza della strada medesima e per ciascun veicolo per il quale si richiede l'autorizzazione a transitare in deroga ai divieti istituiti, descritta al successivo art. 6 (qualora prevista);
- una marca da bollo per l'autorizzazione.

Art. 5

Condizioni per il rilascio

1. Nel caso di periodi "umidi" per pioggia o neve ricorrente, le autorizzazioni in deroga relative alle strade con fondo naturale sono sospese per tutto il periodo di durata degli stessi e per otto giorni successivi;
2. Le autorizzazioni sono rilasciate a condizione che il richiedente si impegni, tramite espressa sottoscrizione di apposita dichiarazione e presentazione di deposito cauzionale o polizza fidejussoria, a rifondere tutti gli oneri necessari al ripristino di eventuali danni causati alla sede stradale ed ai manufatti ad essa funzionalmente collegati.

Art. 6

Cauzione e ripristini stradali

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 64 DEL 26/11/2014 - ALLEGATO NR. 1

Il deposito cauzionale o la polizza fidejussoria di cui al precedente art. 5 ha esclusivamente la funzione di garantire il ripristino immediato di danni eventualmente prodotti a causa del passaggio dei veicoli il cui transito è stato autorizzato in deroga secondo le modalità del presente regolamento. L'ammontare della cauzione è determinato in sede di procedimento di rilascio della autorizzazione stessa e comunque, di norma, viene stabilito nella somma pari ad euro 5,00= per ciascun veicolo e per ogni metro lineare di strada vicinale ad uso pubblico o comunale interessata al transito, con la misura minima di euro 1.000,00=.

La cauzione rimarrà a disposizione dell'Amministrazione Comunale per tutta la durata della autorizzazione e sarà svincolata entro un mese dalla scadenza, previa verifica da parte del personale del Comune che il transito avvenuto non ha determinato danni alla struttura stradale.

Art. 7

Obblighi del soggetto autorizzato

Il soggetto a cui viene rilasciato l'autorizzazione in deroga di cui al precedente articolo, è responsabile dei danni provocati alla struttura stradale a seguito del transito stesso, intendendo sia la sede stradale che le sue pertinenze.

Qualora si dovessero verificare dei danneggiamenti alla struttura stradale, il soggetto autorizzato al transito dovrà darne immediata comunicazione ai competenti uffici comunali, provvedendo all'immediata segnalazione dell'eventuale pericolo determinatosi per la pubblica circolazione, fermo restando l'obbligo di provvedere a propria cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi entro i termini stabiliti dal Comune e secondo le indicazioni che saranno impartite dal Comune.

Qualora gli eventuali danni arrecati alla sede stradale non siano tempestivamente comunicati da parte del soggetto autorizzato al transito ovvero non vengano da questo ripristinati secondo le indicazioni del servizio tecnico del Comune, ovvero emergano solo in fase di verifica svolta dallo stesso ufficio ai fini dello svincolo della cauzione, il servizio di Polizia Municipale provvederà alle verbalizzazioni del caso ai sensi del vigente codice della strada.

Nel caso che i lavori di ripristino non siano eseguiti o siano effettuati in modo inadeguato o non abbiano conclusione entro la scadenza fissata dal Comune con comunicazione, in forma scritta, trascorso il termine nella stessa prefisso, il Comune esegue i lavori d'ufficio e provvede al recupero delle spese sostenute mediante incameramento della cauzione e per la parte eccedente con iscrizione a ruolo.

Art. 8

Esenzioni

Sono esclusi dalle limitazioni di cui al presente articolo:

- a) gli autoveicoli di proprietà pubblica o privata adibiti a servizi di soccorso, di pubblica sicurezza, antincendio boschivo, militari che necessitino di passare per motivi istituzionali;
- b) i veicoli di proprietà dei frontisti, dei loro familiari o dei loro fornitori, quando transitano nell'interesse dimostrabile di un frontista, sono esentati dalle limitazioni e dai divieti stabiliti nel presente regolamento, fermo restando il rispetto degli obblighi e divieti di cui all'art. 5 comma 1. Il trasporto di legna da ardere risultante dai tagli dei boschi regolarmente autorizzati, gli inerti di cava oppure derivanti da attività ordinarie di lungo periodo che comportino l'uso ricorrente di autocarri fuori limite di peso sono sottoposti alle limitazioni e divieti di cui all'art. 2. Per tali attività potrà essere richiesta l'autorizzazione in deroga.
- c) gli autobus pubblici o privati durante i servizi di trasporto scolastico; in questo caso non si applicano le prescrizioni dell'art. 5 comma 1.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 64 DEL 26/11/2014 - ALLEGATO NR. 1

Art. 9 **Revoca dell'autorizzazione**

L'autorizzazione di cui all'art. 3 è revocabile in qualsiasi momento, con provvedimento del Comune, quando si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) la strada debba essere utilizzata per pubbliche necessità individuate a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;
- b) il transito dei veicoli determina grave pericolo per la circolazione delle persone e dei veicoli;
- c) motivi igienici, di tutela degli inquinamenti, relativi a sopravvenute esigenze estetiche ed ambientali non consentono il mantenimento della concessione;
- d) mancata osservanza delle condizioni stabilite dall'autorizzazione, dalla legge o dal presente regolamento.

Nel caso di revoca l'utente ha l'obbligo di ripristinare, a perfetta regola d'arte, l'originario stato dell'area, eseguendo ogni lavoro necessario a sua cura e spese, nel termine assegnatogli, senza aver diritto a pretendere indennizzi per l'anticipata revoca della autorizzazione.

Il giudizio sul ripristino a regola d'arte della strada e sul rispetto della tempistica fissata per lo stesso, viene espresso dall'Ufficio Tecnico del Comune di Castione dei Pepoli.

Quando l'utente non osserva le condizioni stabilite dalla legge, dagli atti autorizzativi e dal regolamento, il Comune lo diffida ad adeguarsi entro il termine scaduto il quale, in caso di inadempienza, viene disposta la revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 3.

Art. 10 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 64 /CC del 26/11/2014

avente ad oggetto: **REGOLAMENTO DEL TRANSITO SULLE STRADE RURALI COMUNALI E VICINALI - APPROVAZIONE.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Aldrovandi Alessandro)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 03/12/2014 al 02/01/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 03/12/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to GIARDINI ANGELA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **26/11/2014**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 26/11/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to GIARDINI ANGELA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 04/12/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
